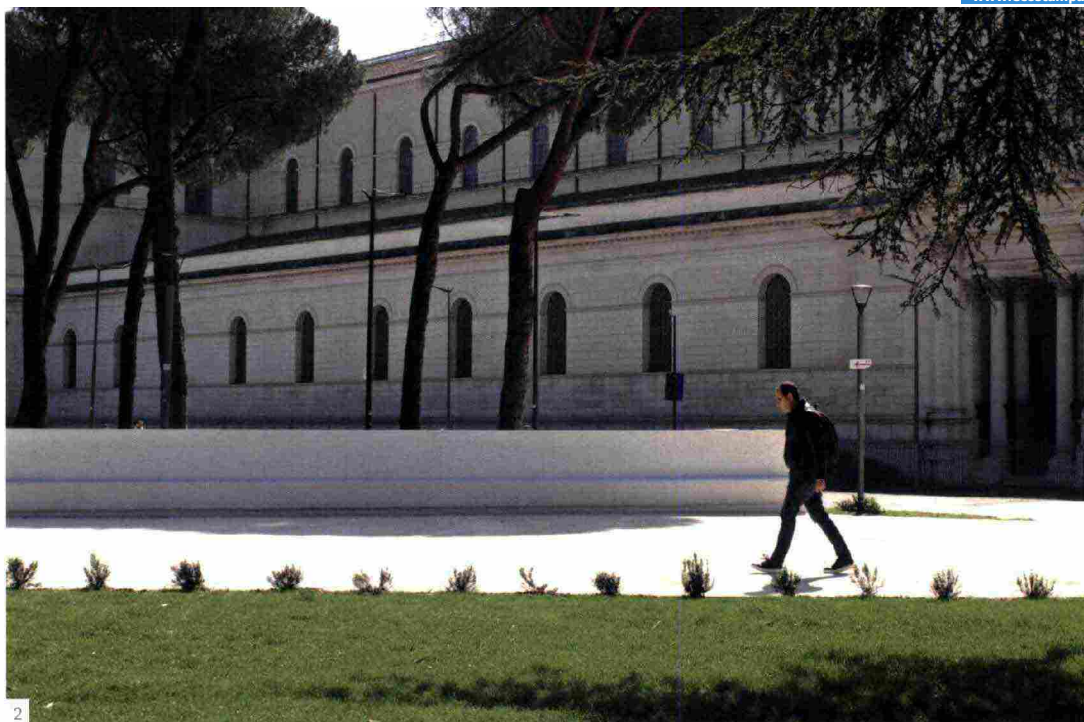


# Roma vestita di nuovo per il Giubileo

Opere simbolo e altri interventi di riqualificazione urbana realizzati in occasione dell'Anno Santo





1. Piazza San Giovanni in Laterano. © Jan Polverini, courtesy One Works 2. Parco Schuster. Courtesy LAND

Quello del Giubileo è un tempo dedicato al rinnovamento spirituale, alla riconciliazione e alla conversione: chiamato anche Anno Santo, è il periodo durante il quale i fedeli della Chiesa cattolica che si recano in pellegrinaggio a Roma possono ricevere l'indulgenza plenaria. Il Giubileo 2025, detto Giubileo della Speranza, è iniziato ufficialmente il 24 dicembre scorso con l'apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro da parte di Papa Francesco. Fino al 6 gennaio 2026, milioni di persone raggiungeranno la Città Eterna per visitare la cattedrale e le altre basiliche papali – San Giovanni in Laterano, San Paolo Fuori le Mura e Santa Maria Maggiore – compiendo atti di fede quali confessione, comunione e preghiera. Nell'anno giubilare in corso, per la prima volta è stata aperta una Porta Santa anche nel carcere di Rebibbia.

La preparazione per questo evento eccezionale, che rappresenta anche una straordinaria opportunità per il settore turistico, ha coinvolto tutta la città: con oltre 600 progetti e 4,8 miliardi di euro di investimenti, il Piano Giubileo ha previsto una serie di interventi di riqualificazione e ammodernamento del patrimonio culturale della capitale e delle sue infrastrutture. Tra i capitoli di spesa più importanti del piano, finanziato da risorse nazionali e regionali, e da fondi Pnrr, figurano la valorizzazione dei complessi di alto valore storico-architettonico, con programmi mirati per il centro archeologico monumentale, il potenziamento della mobilità pubblica su ferro e su gomma, della viabilità veicolare e ciclopeditoneale, la manutenzione straordinaria del Lungotevere e dei relativi ponti, il rafforzamento del sistema di pronto soccorso, la riqualificazione delle strutture per l'accoglienza, e l'attivazione di interventi per la cura del territorio, con particolare atten-

zione alle vie d'acqua e alle aree verdi della città. All'interno di questa grande operazione di rigenerazione urbana, spiccano i progetti di valorizzazione delle storiche ville romane, con i tre macrointerventi a Villa Borghese, Sciarra e Pamphilj, e il restauro delle fontane monumentali, in primis la fontana di Trevi e quelle di piazza Navona. È inoltre possibile individuare alcune opere simbolo, che riguardano aree fortemente identitarie: piazza Pia, piazza San Giovanni in Laterano, piazza dei Cinquecento, piazza Risorgimento e via Ottaviano, Parco Schuster. Infine, due progetti agli antipodi tra loro per dimensioni e permanenza nel tempo: l'ufficio postale mobile Vaticano in piazza San Pietro da un lato e la Città dello Sport a Tor Vergata dall'altro.

### Piazza San Giovanni in Laterano

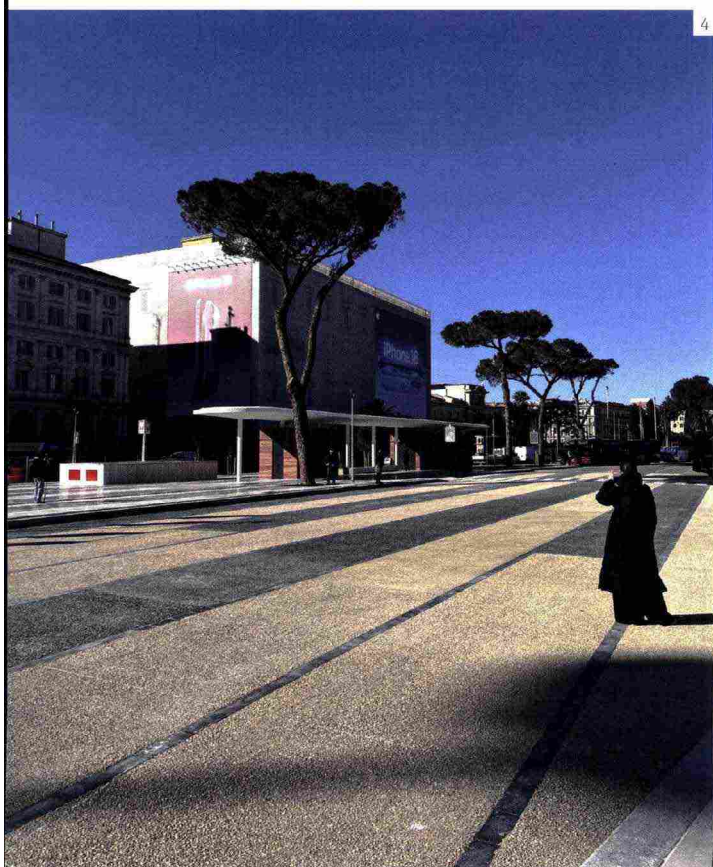
Il progetto di One Works per la riqualificazione della piazza antistante la basilica ne preserva l'anima storica introducendo elementi di innovazione in tema di sostenibilità dei materiali, efficienza energetica e sicurezza funzionale, con un'ottimizzazione delle superfici permeabili e a verde. Il nuovo disegno della piazza, rivestita con pietre tradizionali romane come il sanpietrino, la Basaltina e il travertino, si ispira alla pavimentazione cosmatesca della basilica. I motivi circolari del mosaico marmoreo, infatti, escono dalla chiesa estendendosi anche all'esterno, creando una potente continuità visiva, mentre le aree caratterizzate da vegetazione bassa attenuano l'effetto isola di calore e favoriscono la gestione delle acque meteoriche. Il sistema di giochi d'acqua migliora ulteriormente il microclima della piazza, e l'illuminazione a basso consumo energetico accompagna il visitatore verso la basilica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

208299



3. Rendering di piazza dei Cinquecento. Courtesy IT'S e TVK 4. Piazza dei Cinquecento. Courtesy IT'S  
5,6. Piazza Risorgimento. Courtesy IT'S



### Parco Schuster

La rigenerazione del parco intitolato al cardinale Alfredo Ildefonso Schuster porta la firma dello studio LAND insieme ad a-fact architecture factory, Proger e G&E Engineering. La grande area di forma triangolare, prospiciente la basilica di San Paolo fuori le Mura, è stata ripensata come uno spazio pubblico flessibile e multifunzionale, votato alla socialità e alla condivisione, tra attività didattiche e interattive e percorsi multisensoriali nella natura. L'intervento riprende e sviluppa ulteriormente il progetto realizzato in occasione del Giubileo del 2000, favorendo la pedonalizzazione, l'ampliamento degli spazi verdi, la riorganizzazione degli accessi dei fedeli e dei turisti, l'utilizzo di *nature-based solutions* come materiali drenanti per la resilienza climatica, il ripristino e la pulitura delle pavimentazioni esistenti e il recupero del rapporto della basilica con il suo ambiente.

### Piazza dei Cinquecento

Questo spazio pubblico davanti alla Stazione Termini, snodo centrale per i trasporti della capitale, è stato reimmaginato come una piazza giardino. L'intervento intende riconnettere la stazione ferroviaria al tessuto urbano, favorendo un progressivo sviluppo di flussi leggeri e pedonali, in modo da riportare l'area a una dimensione umana e creare un luogo vivibile per tutti. Il progetto è stato realizzato da TVK e IT'S insieme a NET Engineering e Artelia. La struttura della piazza si articola in due zone: una parte minerale e aperta, destinata a rimanere libera, e

un'altra più vegetale e intima, che nei prossimi mesi verrà ombreggiata da un arboreto. Le due zone sono unificate dallo stesso disegno della pavimentazione che, analogamente a quanto succede in piazza San Giovanni in Laterano, è pensata come un'estensione verso la città dei tracciati ferroviari.

### Piazza Risorgimento e via Ottaviano

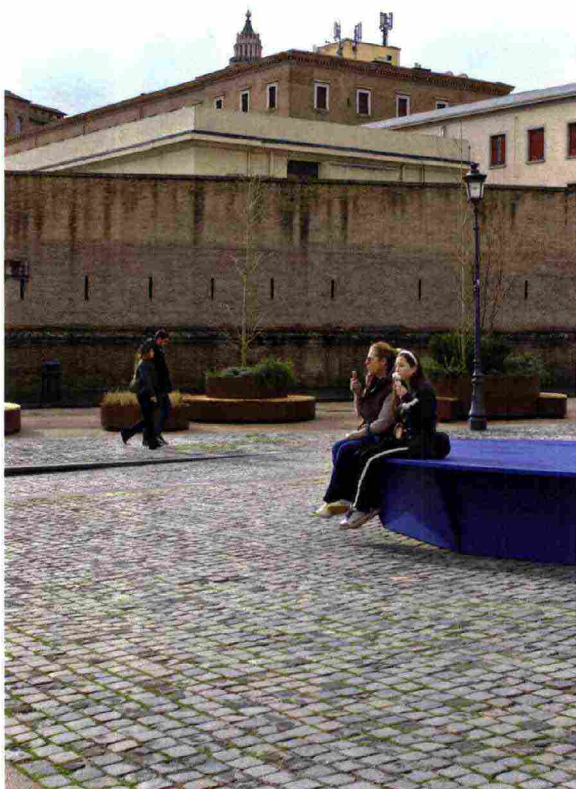
È sempre il team costituito da IT'S e NET Engineering a firmare l'intervento su piazza Risorgimento, che può definirsi come uno spazio di respirazione tra i grandi flussi pedonali di via Ottaviano e via di Porta Angelica. La piazza ha sempre avuto un'identità molteplice: è un luogo dove convivono isole naturali, flussi di persone, auto, autobus e tram, con una grande area pedonale centrale e il monumento equestre al Carabiniere. Il progetto vuole valorizzare questa natura ibrida, costruendo nuove relazioni ambientali e nuove forme di utilizzo degli spazi tramite l'introduzione di alberi e macro oggetti urbani. Nelle parti pedonalizzate, l'asfalto è stato sostituito dal calcestruzzo, una terra naturale compattata, che riconduce il suolo a una condizione naturale, favorendone la permeabilità. Alberature, sedute e luoghi di sosta sono gli elementi grazie

ai quali è stata riordinata anche via Ottaviano, in precedenza luogo di attraversamento con un'identità indefinita, oggi ampio boulevard valorizzato da una pedonalità prevalente, in promiscuità con la circolazione del tram. Oltre che dalla redistribuzione dei flussi di mobilità, l'accessibilità è garantita anche dalla nuova pavimentazione in sampietrini, con l'eliminazione del dislivello centrale e la creazione di una carreggiata unica. La strada si configura così come una sorta di piazza lineare, un nuovo ecosistema in grado di stabilire relazioni ambientali, sociali e sensoriali con il contesto.

### Piazza Pia

Inaugurata lo scorso 23 dicembre, poche ore prima dell'apertura della Porta Santa, piazza Pia è l'opera simbolo del Giubileo per eccellenza. L'intervento, condotto da VIA Ingegneria, nasce con l'obiettivo di rafforzare l'asse pedonale che collega Castel Sant'Angelo alla basilica di San Pietro. Il prolungamento della galleria stradale di Lungotevere in Sassia, con l'arretramento della rampa di imbocco al sottopasso fino agli archi del Passetto di Borgo, ha permesso di pedonalizzare l'incrocio all'imbocco di via della Conciliazione. In questo modo, è stata ristabilita la gerarchia stori-

5



6



ca tra la direttrice urbana principale, che va da Castel Sant'Angelo a San Pietro, e la viabilità di circonvallazione dei bastioni. Al centro della piazza, due grandi fontane affiancano l'asse pedonale e incrementano ulteriormente la qualità dello spazio urbano. Grazie alla collaborazione tra la Soprintendenza Speciale di Roma e la Direzione Generale Musei, è stato inoltre riaperto al pubblico il Passetto di Borgo: terminati i lavori di restauro e messa in sicurezza, il passaggio fortificato tra Vaticano e Castel Sant'Angelo, antica via di fuga dei pontefici, è tornato fruibile con un programma permanente di visite guidate. Oltre a occuparsi di piazza Pia, VIA Ingegneria ha curato anche il progetto di riqualificazione di piazza Repubblica, che ha previsto un incremento degli spazi pedonali, attraverso una ridefinizione dello schema della circolazione, e la revisione complessiva di pavimentazioni, sistemazioni a verde, pubblica illuminazione e arredo urbano.

### Città dello Sport a Tor Vergata

La Città dello Sport di Tor Vergata è stata fino a oggi l'opera incompiuta più grande d'Italia. L'area, abbandonata da 14 anni, torna fruibile per il Giubileo grazie agli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione realizzati dall'Agenzia del Demanio. Per festeggiare questa rinascita, alla Vigilia di Natale dello scorso anno è stata realizzata un'illuminazione artistica della cosiddetta "Vela di Calatrava", dal nome dell'architetto spagnolo che l'ha progettata: alimentata da fonti di energia rinnovabile, l'installazione luminosa cambia colore con l'avanzare della sera, simboleg-

giando il percorso del sole, della luna e delle stelle. Celebre per la copertura in acciaio, che ricorda una vela al vento, si staglia nel cielo con i suoi 75 m di altezza di fronte al paesaggio dei colli romani. La costruzione della struttura, iniziata negli anni Duemila per volere dell'Università di Tor Vergata con l'idea di realizzare un polo sportivo, fu bloccata dopo pochi anni per mancanza di fondi. Nel 2021, la struttura è stata trasferita all'Agenzia del Demanio, con l'idea di destinarla ad accogliere Expo 2030, qualora questo fosse stato assegnato a Roma. Ripensata infine come un sito permeabile aperto a cittadini, turisti e pellegrini per ospitare gli eventi del Giubileo dei Giovani, previsti dal 28 luglio al 3 agosto, in futuro diverrà una città giardino dedicata al benessere, alla ricerca e alla formazione, con l'attivazione di partenariati pubblico-privati per attrarre ingenti investimenti sul territorio.

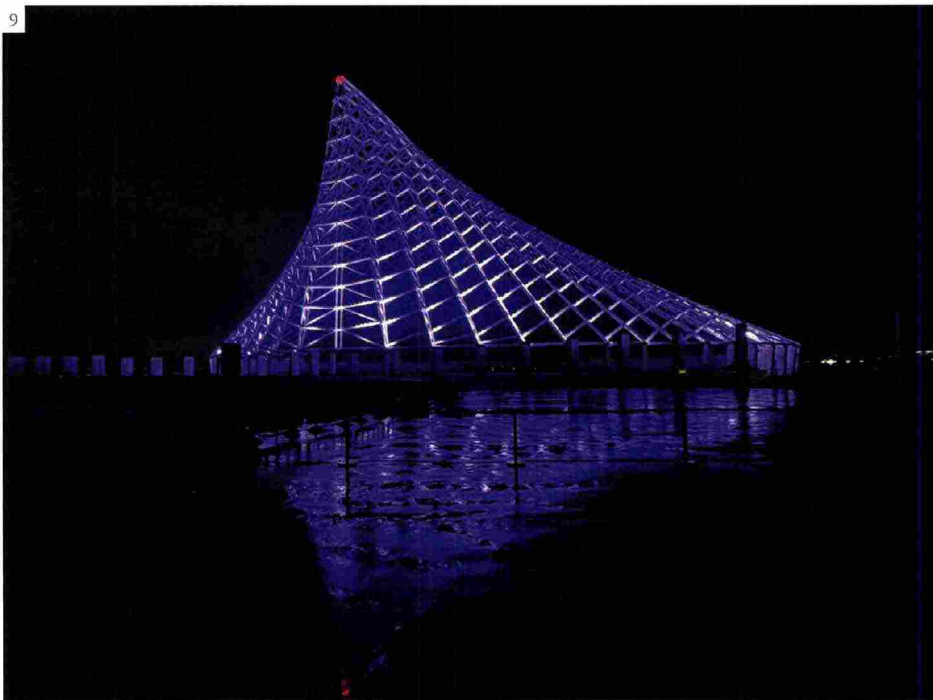
### Ufficio postale mobile Vaticano

Testimone chiave delle celebrazioni dell'Anno Santo è l'ufficio postale mobile Vaticano allestito in piazza San Pietro, sullo sfondo del colonnato in marmo del Bernini. Progettata da AMDL Circle e Michele De Lucchi, la piccola architettura poligonale è stata ideata per integrarsi in modo rispettoso nella piazza grazie alla scelta di materiali nobili e antichi quali legno, bronzo e vetro. Realizzata con un sistema prefabbricato che permette di assemblarla – e in seguito smontarla – nel giro di sole 48 ore, ospita al suo interno la filatelia e l'ufficio postale, assolvendo a una doppia funzione: espositiva e di servizio.





8



9

7. Piazza Pia. © Antonino Maroncelli, courtesy VIA Ingegneria 8. Via Ottaviano. Courtesy IT'S  
9. Illuminazione artistica della Vela di Calatrava. Courtesy Agenzia del Demanio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

208299